

prevedendo però il Contratto collettivo di lavoro la qualifica di pulitore, l'Amministratore ha chiesto alla Federazione dei lavoratori di stipulare un contratto aggiuntivo che contemp*l*i tale qualifica ed il relativo trattamento economico.-

In attesa che sia stipulato il Contratto aggiuntivo di cui sopra, e data la necessità di ricoprire alcuni posti di inserviente o di operaio, propone al Comitato di assumere alle dirette dipendenze dell'Istituto, con effetto dal 1° giugno 1943 e con la qualifica di "Inserviente" i pulitori della Ditta Monti che abbiano almeno due anni di servizio al 1° aprile 1943 e siano ammogliati con prole o che, pur non avendo tale requisito, siano invalidi di guerra o abbiano delle benemerenze combattentistiche.-

Il Comitato approva la proposta.-

=====

III - SERVIZIO LEGALE

GIUDIZIO DI ESPROPRIAZIONE CONTRO POLVEROSI - ANGELINI -

Il Direttore Generale riferisce che le circostanze riflettenti il giudizio di espropriazione contro Polverosi - Angelini sono state recentemente sottoposte al Consiglio in occasione di una proposta transattiva, che si è ritenuto opportuno non accogliere; riassume, tuttavia, in breve i fatti.-

L'Istituto acquistò nel 1927 il palazzo sito in Roma, via del Tritone 46, già di proprietà della sig.ra Polverosi Dolores in Angelini, la quale, per garantire il pagamento della imposta sul patrimonio, consentì la iscrizione di una ipoteca per Lire 20.000, oltre Lire 5.000 di accessori, su di un proprio villino in Roma, via Pompeo Magno n.11.-

Nel 1933, l'Esattoria del Governatorato chiese all'Istituto il pagamento di alcune rate di imposta sul patrimonio e l'Istituto, per evitare la trascrizione del precetto, provvide a pagare le somme richieste, e ad iniziare quindi gli atti contro la Polverosi per il recupero di quanto corrisposto al Fisco.-

Perdurando la insolvenza della Polverosi, l'Istituto dovet